

## COMUNICATO STAMPA

# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021: DAL GRUPPO RELIFE RISULTATI SEMPRE PIÙ TANGIBILI PER L'AMBIENTE, L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO DI UN'ECONOMIA CIRCOLARE E REALMENTE INCLUSIVA

Genova, 22 Settembre 2022

Il Gruppo ReLife ha approvato il Bilancio di Sostenibilità 2021 e lo ha reso pubblico sul proprio sito web <https://relifegroup.com/bilancio-di-sostenibilita/>

Il bilancio di sostenibilità è oggi uno strumento strategico di governance e di miglioramento continuo con lo scopo di aumentare la qualità della vita delle persone che lavorano all'interno e all'esterno dell'azienda, siano questi stakeholder primari o secondari del gruppo.

Il documento fotografa lo stato dell'arte del Gruppo al 31 dicembre 2021, un anno che, al pari di questo primo semestre 2022, ha visto la forte crescita del Gruppo, in termini di fatturato, acquisizioni e assestamento societario.

Una crescita che ha avuto un significativo riscontro anche per quanto riguarda la tutela dell'ambiente, l'abbattimento delle emissioni della CO2 e la dignità del lavoro

Il Bilancio di sostenibilità parla di un Gruppo sempre più impegnato a realizzare un modello di sviluppo economico circolare, sostenibile e inclusivo. Spiccano, tra i dati riportati nella tabella sottostante le percentuali di recupero dei rifiuti (da questo punto di vista sempre più veri e propri asset aziendali) e la percentuale di assunti con contratti a tempo indeterminato e il rapporto virtuoso creato dal riciclo di carta, plastica, vetro e legno e le tonnellate di CO2 non emesse nell'atmosfera.

Le attività di riciclo ReLife hanno fatto risparmiare quasi 510 mila tonnellate di carta vergine, con un abbattimento di circa 515 mila tonnellate di CO2. Stesso rapporto di 1:1 per il vetro (2800 tonnellate di materia prima in meno 2700 di CO2 non emessa nell'ambiente). Una percentuale che raddoppia se si prendono in considerazione le 90 mila tonnellate di plastiche e le 182, 5 mila tonnellate di CO2 risparmiate. Il risparmio di circa 29 mila tonnellate di legno vergine ha evitato la produzione di 2645 tonnellate di anidride carbonica.

### **Nella tabella sottostante sono riportati i dati più significativi del 2021.**

- Recycling: gestite 878.803 tonnellate di rifiuti
- Paper Mill: prodotte 114.421 tonnellate di bobine di carta riciclata, riducendo gli scarti da 10.485 tonnellate nel 2020 a 9320 nel 2021
- Paper Packaging: nella cartotecnica (Hamm-Pack) realizzate oltre 10,7 milioni di prodotti finiti; negli altri due impianti, prodotte oltre 88.500 tonnellate di cartone ondulato
- Plastic Packaging: prodotte 14.000 tonnellate di packaging plastico
- 91,57 % di rifiuti recuperati
- 242,11 MWh di energia elettrica da fotovoltaico
- 8,25% nuove assunzioni genere femminile
- 275.487.947 € il valore della produzione del gruppo
- 629 il numero complessivo di dipendenti al 31 dicembre 2021
- 6 progetti sociali sul territorio
- 509.440 ton di carta risparmiate grazie al riciclo corrispondono a 515 100 ton CO2 evitate
- 90094 ton di plastica corrispondono a 182477 ton di CO2 evitate

Il Direttore Generale del Gruppo, Enzo Scalia, ha dichiarato: *“Per noi di ReLife è sempre più importante che non solo i nostri partner e i nostri stakeholder, ma anche l’opinione pubblica in generale conoscano l’impegno che il gruppo profonde sul tema della sostenibilità economica, sociale e ambientale. Questa è da la linea guida inderogabile per gli imprenditori che hanno creato il Gruppo ReLife e il principio su cui si basa il nostro innovativo modello di sviluppo. Valorizziamo le persone, recuperiamo e trasformiamo in risorse ciò che, se abbandonato, diventerà un danno per la collettività e la natura.”*

### **Informazioni su ReLife Group**

ReLife Group nasce nel 2013 dall’intuizione dei fratelli **Marco e Paolo Benfante**, titolari dell’omonima srl fondata negli anni ’50 per la raccolta della carta da macero, e di **Enzo Scalia**, attuale Direttore Generale, insieme al fondo **Xenon Private Equity**. **Dal luglio scorso, la maggioranza del pacchetto azionario appartiene a F2i**, il maggiore gestore indipendente italiano di fondi infrastrutturali.

ReLife Group rappresenta **un unicum nel panorama nazionale ed europeo per il suo modello di crescita**, dal momento che è in grado di proporre ai propri clienti nuovi prodotti derivanti dalla trasformazione dei rifiuti - carta, plastica, legno, metalli - da loro stessi forniti.

Le attività produttive sono organizzate in **4 divisioni**:

- **ReLife Recycling** (con circa 1 milione di tonnellate di rifiuti avviati a riciclo)
- **ReLife Paper Mill** (con oltre 115 mila tonnellate di bobine di cartoncino grigio prodotte da macero)
- **ReLife Paper Packaging** (con oltre 80 mila tonnellate di scatole prodotte)
- **ReLife Plastic Packaging** (con oltre 15 mila tonnellate di prodotti plastici).

I siti produttivi, **20 in totale**, si trovano in **Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto e Toscana**, occupano **694 persone** e generano un **fatturato di circa 300 milioni di Euro**.

Per informazioni

Renato Bodi – 347 82 48 912